

La stanza dei bottoni

PROTAGONISTI & INTERPRETI

a cura
di **Carlo Cinelli**
e **Federico De Rosa**

Intesa spinge
sull'asse francese.

Roma-Parigi,
atto II

È vero che **Giuseppe Conte** e **Angela Merkel** si sono già parlati, ma con la Germania il nuovo governo deve ancora prendere le misure. Mentre sembra che sull'asse Roma-Parigi, dopo diverse incomprensioni, il feeling sia tornato grazie all'apertura di **Emmanuel Macron** a una Europa diversa e soprattutto al lavoro in corso per il Trattato del Quirinale. Tuttavia, dopo le vicende Fincantieri-Stx e Vivendi-Tim, va verificata se c'è davvero la possibilità di «fare sistema» con le imprese francesi. La prima verifica ci sarà il 15 giugno a Parigi dove nell'ambito degli «Incontri Italia-Francia» organizzati da **Intesa Sanpaolo**, si terrà il I

Forum dell'Energia organizzato con l'Istituto per le relazioni economiche Italia-Francia. Il presidente dell'Istituto, **Fabrizio Maria Romano**, aprirà i lavori insieme all'Ambasciatrice d'Italia, **Teresa Castaldo**, ad **Adriana Saitta** e **Alberto Mancuso**, general manager di **Intesa** in Francia, **Caroline Le-boucher**, direttore generale di Business France, **Virginie Schawartz**, direttrice generale per l'Energia al ministero della Transizione Ecologica e Solidale e **Jean-Louis Schilansky**, presidente di Medef Paris. La giornata sarà poi animata da una serie di tavole rotonde sulle strategie nazionali, i modelli di business e i possibili fronti di collaborazione, con oltre 20 discutant tra cui il direttore affari europei dell'Enel, **Simone Mori**, il responsabile innovazione di Enel X, **Riccardo Amoruso**, il vicedirettore generale di Engie, **Thierry Lepercq**, l'ex ceo di Edison, **Bruno Lescoeur** e il cfo di Terna, **Agostino Scornajenchi**.

